

CINA, A ROMA LA LEADER DEGLI UIGURI RABIYA KADEER

Tuesday 26 October 2010



La settimana scorsa vi abbiamo parlato della Marcia Internazionale per la Libertà che si è svolta a Roma sabato 23 ottobre. L'iniziativa, promossa da Società Libera, è stata dedicata quest'anno al popolo birmano, iraniano, tibetano e uiguro. Oggi torniamo a parlarne perché la nostra Monica Mastroianni ha partecipato all'evento e ha raccolto alcune voci che vogliamo farvi ascoltare.

Ha aperto la marcia Rebiya Kadeer, leader degli Uiguri, una minoranza turcofona che abita la regione dello Xinjiang, a nord ovest della Cina. Rebiya è una donna minuta di 63 anni, voce in esilio del popolo uiguro, con una vita travagliata alle spalle. Dopo sei anni in prigione, in Cina, con l'accusa di svolgere "attività separatiste", vive ora negli Stati Uniti d'America, lontana da una parte della sua famiglia. La sua è una battaglia inarrestabile per la determinazione del popolo uiguro e spera nella pace. Ma qual è la situazione nello Xinjiang dopo la tremenda repressione di un anno fa da parte delle forze di sicurezza di Pechino? Rebiya Kadeer lo spiega al microfono di Monica Mastroianni.